

Alfano (Coisp): oltre agli strumenti materiali ci vorrebbe anche una maggiore considerazione da parte dei dirigenti

“Spray al peperoncino per tutti i poliziotti”

“Deve diventare parte della dotazione individuale di ogni agente”

Da anni il **Coisp** chiede strumenti di autotutela per il personale delle Forze dell'Ordine. E, solo da pochi mesi, un primo, timido, risultato è stata la distribuzione dello spray al peperoncino, ottenuto dopo oltre 10 anni di lotta solitaria del **Coisp** a favore di tutti i colleghi. “Non tutto si risolve con uno spray, ma almeno un primo segnale di attenzione è arrivato dall'attuale Amministrazione del **Dipartimento della Pubblica Sicurezza** e la nostra costante e reiterata richiesta è quella di estendere a tutto il personale lo spray facendolo diventare, come accade in tutto il mondo, parte della dotazione individuale di ogni **Poliziotto**”. Queste le parole proferite all'indomani dell'introduzione dei dispositivi nebulizzatori contenenti 'capsicum' dal nostro segretario

generale Franco Maccari, parole condivise da quasi il 100% dei poliziotti italiani che rispetto a quelli del resto d'Europa restavano quelli meno forniti di sistemi efficaci e sicuri per la loro autodifesa. “Ma oltre agli strumenti materiali - aggiunge il segretario generale regionale Giovanni Alfano - ci vorrebbe anche una maggiore attenzione nei confronti delle divise dalla collettività in generale e soprattutto una maggiore considerazione a partire proprio dai rispettivi Dirigenti. Oggi quello che manca maggiormente è il dialogo con la base e la consapevolezza che con poche risorse bisogna far forza sul gruppo e sul principio motivazionale. E' perdente dall'inizio il sistema di rigidità che alcuni di essi stanno attuando al fine di ottenere tutto con l'autorità, anche se gli compete. Difficilmente le varie problematiche sorte a causa dei tagli e delle razionalizzazioni si risolveranno con l'imposizione e l'arroganza. L'unica soluzione al problema di cui sopra è il momento di confronto tra Amministrazione ed i sindacati di

Polizia, previsto in primis dalla legge 121/81 (il prossimo primo aprile si arriverà al 36° anno di vita) e dall'Accordo Nazionale Quadro, in vigore dal 2009, entrambe queste fonti vengono spesso disattese. Infine, per la provincia di Isernia, chiediamo un rinforzo delle piante organiche che da tempo non vengono rinnovate ed aggiornate. Ci sono pochi uomini per una mole di lavoro che aumenta sempre di più; chiediamo, inoltre, di non sopprimere o ridimensionare la **Polizia Postale**, come previsto dal vecchio progetto di spending review, ma di rinforzarla. Di questo e di altro si parlerà nell'Assemblea del personale indetta per domani 24/03/2017 con inizio alle ore 10,00 che si terrà presso la **Questura** di Isernia. Al termine dell'Assemblea si svolgeranno nell'ambito del 7° Congresso del **Coisp** le votazioni per rinnovare gli organi statuari della Segreteria Provinciale di Isernia, che vede la presenza del padrone di casa il segretario generale provinciale Tonino Paglione, e di quella Regionale del Molise”.



